



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Ufficio Scolastico Regionale per la Campania

**IPOTESI DI CONTRATTAZIONE INTEGRATIVA REGIONALE
CONCERNENTE LA RIPARTIZIONE E L'UTILIZZO DEI FONDI RELATIVI ALLE
AREE A RISCHIO E A FORTE PROCESSO IMMIGRATORIO
ANNO SCOLASTICO 2015/2016**

PROPOSTA

Il giorno 21 aprile 2016, presso l'Ufficio Scolastico Regionale per la Campania, si è svolto l'incontro tra la delegazione di parte pubblica e la delegazione di parte sindacale FLC CGIL, CISL, UIL, SNALS - Confsal, FEDERAZIONE GILDA-UNAMS, nelle persone che sottoscrivono in calce il presente accordo, per procedere alla contrattazione integrativa regionale concernente la ripartizione e l'utilizzo dei fondi per l'a.s. 2015/2016, relativi alle aree a rischio e a forte processo immigratorio, di cui all'art.9 del CCNL - comparto scuola.

LE PARTI

VISTO l'art.9, comma 2, lettera d, del vigente CCNL - comparto scuola 2006/2009;

VISTA l'ipotesi di Contratto Collettivo Integrativo Nazionale sottoscritta in data 18 febbraio 2016 con le OO. SS. finalizzata a stabilire i criteri ed i parametri di attribuzione delle risorse per le scuole collocate in aree a rischio educativo e con forte processo immigratorio, per contrastare la dispersione scolastica e l'emarginazione sociale per l'a.s. 2015/2016;

VISTA la nota del 26/02/2016, prot. n. 1598, a firma del Direttore generale per lo studente, l'integrazione, la partecipazione, la comunicazione, avente ad oggetto: *"Ipotesi Contratto Collettivo Integrativo Nazionale sui criteri di attribuzione delle risorse per le scuole collocate in aree a rischio educativo, con forte processo immigratorio e contro la dispersione scolastica per l'anno scolastico 2015/2016" - E.F. 2015*;

VISTA la tabella allegata alla citata nota prot. n.1598 del 26/02/2016, che riporta la quota di risorse finanziarie assegnata all' Ufficio Scolastico Regionale per la Campania;

CONSIDERATO che l'ipotesi di CCNI demanda alla contrattazione integrativa regionale l'individuazione dei criteri e dei parametri di attribuzione delle risorse per le aree a rischio educativo, con forte processo immigratorio e contro la dispersione scolastica;

RILEVATA la necessità di procedere con urgenza ad invitare le II.SS. a presentare i progetti in parola

concordano

la seguente stesura dell'ipotesi di C.I.R. per l'a. s. 2015/2016

Art. 1 – Criteri generali per l'accesso ai finanziamenti

1. L'accesso al fondo potrà avvenire sulla base di apposita richiesta delle istituzioni scolastiche, corredata dai previsti allegati, secondo le procedure di cui al presente accordo.
2. Le istituzioni scolastiche accederanno ai finanziamenti in relazione alle risorse destinate alle singole province e sulla base degli istituti contrattuali.
3. Le singole istituzioni scolastiche, o i partenariati (almeno due scuole), o le reti di scuole (almeno tre scuole) costituite per lo specifico progetto, potranno presentare **un solo progetto per ciascuna tipologia contrattuale** (aree a rischio e aree a forte processo immigratorio). Nel caso in cui entrambi i progetti presentati si collochino in posizione utile per l'accesso al finanziamento, sarà finanziato solo il progetto che l'istituzione scolastica avrà indicato come prioritario all'atto della presentazione.

Art. 2 – Criteri generali di ripartizione delle risorse

1. Il finanziamento di **€ 3.043.878,05** (*quota lorda comprensiva degli oneri a carico dello Stato*), assegnato per l'A.S. 2015/16 dal MIUR all'Ufficio Scolastico Regionale per la Campania, incrementato da eventuali economie accertate a consuntivo delle attività svolte dagli istituti finanziati con il medesimo capitolo in anni precedenti e che saranno comunicate dall'Ufficio risorse finanziarie dell'USR Campania, è suddiviso tra i due istituti contrattuali in ragione della diversa consistenza dei fenomeni: **l'85%** alle aree a rischio, il **15%** alle aree a forte processo immigratorio. Parimenti verranno ridistribuite eventuali ulteriori risorse.
2. Le quote così determinate sono ripartite tra le singole province utilizzando, per le aree a rischio, i parametri già in uso a partire dal 2005 (*di tipo sociale, economico, sanitario, culturale, nonché relativi all'incidenza della criminalità, assunte dall'ISTAT e da altri istituti competenti e, unitamente, degli indicatori riferiti al sistema scolastico sia per la dispersione scolastica sia per gli alunni stranieri*) e per le aree a forte processo immigratorio il numero di alunni con cittadinanza non italiana iscritti nelle singole province.
3. Si accederà ai finanziamenti in relazione alle risorse destinate alle singole province e ai due istituti contrattuali (*aree a rischio e aree a forte processo immigratorio*). Le eventuali economie realizzate a livello provinciale, su una tipologia contrattuale, andranno prioritariamente ad incrementare le risorse provinciali destinate all'altra tipologia contrattuale in presenza di ulteriori progetti finanziabili. Nella situazione in cui tutti i progetti presentati su base provinciale accedono al finanziamento i fondi residui saranno proporzionalmente ripartiti tra le province nella tipologia contrattuale omogenea.
4. Le risorse saranno assegnate, fino ad esaurimento, alle singole istituzioni scolastiche della provincia graduate per punteggio, tenendo conto che il tetto massimo di finanziamento per ogni scuola è di **€ 12.000,00** per la realizzazione del progetto relativo al contrasto del disagio e della dispersione scolastica nelle aree a rischio e di **€ 6.000,00** per la realizzazione del progetto relativo al contrasto del disagio e della dispersione scolastica nelle aree a forte processo immigratorio.
5. Nel caso di reti di scuole che si costituiscano per partecipare al finanziamento dell'Area a rischio verrà riconosciuto un *bonus* supplementare di € 1.500,00 per ogni scuola che si aggiunge alla scuola capofila con un finanziamento massimo complessivo di € 18.000,00 (es.: rete di 3 scuole – finanziamento = 12.000,00 + 2 × € 1.500,00 = € 15.000,00; rete di 5 scuole - finanziamento = 12.000,00 + 4 × € 1.500,00 = € 18.000,00; rete di 6 scuole o superiori - finanziamento = 12.000,00 + 4 × € 1.500,00 = € 18.000,00).

6. Nel caso di reti di scuole che si costituiscano per partecipare al finanziamento per il processo immigratorio verrà riconosciuto un *bonus* supplementare di € 750,00 per ogni scuola che si aggiunge alla scuola capofila con un finanziamento massimo complessivo di € 9.000,00 (es.: rete di 3 scuole – finanziamento = 6.000,00 + 2 × € 750,00 = € 7500,00; rete di 5 scuole - finanziamento = 6.000,00 + 4 × € 750,00 = € 9.000,00; rete di 6 scuole o superiori - finanziamento = 6.000,00 + 4 × € 750,00 = € 9.000,00).
7. L'importo da assegnare a ogni istituzione scolastica selezionata sarà calcolato sommando i seguenti parametri:
 - a) numero delle ore di insegnamento previste per il personale docente impegnato nel progetto per attività aggiuntive, secondo gli importi indicati nelle tabelle 5 e 6 del CCNL 2006/2009, somma lordo Stato; l'importo delle ore aggiuntive di insegnamento deve essere pari o superiore al 60% del costo del progetto;
 - b) numero ore aggiuntive previste per il personale ATA (*DSGA, assistenti amministrativi, assistenti tecnici, collaboratori scolastici, cuochi, addetti alle aziende agrarie, guardarobieri, infermieri*) secondo gli importi indicati nelle tabelle 5 e 6 del CCNL 2006/2009, somma erogata lordo Stato;
 - c) numero ore di attività di progettazione, supporto, monitoraggio previste nel progetto, secondo gli importi indicati nelle tabelle 5 e 6 del CCNL 2006/2009, somma lordo Stato;
8. I fondi del MIUR saranno utilizzati integralmente per finanziare i progetti utilmente graduati, anche prevedendo un finanziamento parziale per l'ultimo progetto degli aventi diritto. Qualora tra gli aventi diritto si verificasse la parità di punteggio, precede, nell'ordine, il progetto presentato dalla scuola che
 - a) pur avendo presentato progetti, non ha ottenuto finanziamenti ex art.9 in nessuno degli anni dell'ultimo triennio;
 - b) ha coinvolto il maggior numero di alunni nel progetto;
 - c) ha previsto il maggior numero di ore di attività extracurricolari;
 - d) ha utilizzato il maggior numero di docenti nel progetto
9. Le scuole candidate dovranno inoltrare le loro progettazioni ed eventuali allegati sul portale MIUR dedicato all'indirizzo www.arearischio.it seguendo le istruzioni per l'inserimento dei progetti. Successivamente il Comitato Tecnico Regionale, sulla base delle risultanze valutative delle Commissioni tecniche paritetiche provinciali, con un'apposita funzione del portale, validerà solo i progetti da finanziare, indicando per ciascuno di essi l'importo corrispondente.
10. Le eventuali economie ripartite a livello provinciale secondo gli stessi indicatori andranno a completare il finanziamento dell'ultimo progetto e/o a finanziare i progetti successivi utilmente graduati. Nel caso si rinvenissero, a conclusione dell'attuale a.s., eventuali economie residue da anni precedenti perché non utilizzate dalle scuole, saranno predisposti due elenchi: quello delle scuole che riceveranno il finanziamento con i fondi assegnati per l'a.s. 2015/2016, da trasmettere al MIUR e quello delle scuole finanziate con i fondi delle economie regionali.
11. Le II. SS. assegnatarie di finanziamenti per l'a. s. 2014-15 che non hanno realizzato i progetti non potranno accedere ai fondi stanziati per il corrente anno scolastico.

Art. 3 – Modalità operative

1. L'Ufficio Scolastico Regionale per la Campania invierà tempestivamente alle istituzioni scolastiche una circolare di trasmissione del presente contratto, con l'indicazione delle procedure operative, della documentazione necessaria, dell'indirizzo e del termine di presentazione dei progetti.

2. I progetti elaborati secondo i modelli allegati devono prevedere, **pena l'esclusione**, l'impegno finanziario non superiore ai massimali indicati ai commi 4, 5 e 6 dell'art. 2 per la retribuzione del:

- personale docente, calcolato secondo un rapporto non inferiore a sette alunni per docente (solo per i progetti "aree a rischio");
- personale ATA, con riferimento alle ore di attività aggiuntive.

La richiesta dell'istituzione scolastica deve essere trasmessa, pena l'esclusione, sul portale dedicato all'indirizzo www.arearischio.it entro e non oltre il **6 maggio 2016 (termine perentorio)**.

Saranno altresì motivi inderogabili di esclusione le seguenti situazioni:

- presentazione istanze fuori termine;
- assenza o carenza di documentazione obbligatoria (delibera del Collegio dei Docenti relativa all' a.s. 2015/2016 ed allo specifico progetto [copia *abstract*]; scheda progetto modello allegato 1; scheda dati istituzione scolastica modello allegato 2; scheda finanziaria modello allegato 3; dichiarazione, a cura del D.S., di congruenza del progetto con il P.O.F. con specifico riferimento all'area e/o ai progetti con cui lo stesso si raccorda. Si precisa che **non** sarà data facoltà alle commissioni paritetiche provinciali, di cui al successivo art. 4 punto 3, di richiedere agli istituti scolastici integrazioni documentali alle domande ed ai progetti presentati;
- mancanza di espressa impegnativa del dirigente scolastico, a partecipare all'azione di monitoraggio al termine delle attività legate al progetto;

3. La contrattazione d'Istituto necessariamente sottoscritta prima dell'avvio del progetto sarà trasmessa all' Ufficio territoriale della provincia di riferimento, entro 10 giorni dall'avvio delle azioni relative al progetto. In caso di impossibilità comprovata a sottoscrivere la contrattazione il dirigente scolastico provvederà a trasmettere la conseguente determina dirigenziale.

4. Il progetto dovrà essere avviato nel corrente anno scolastico e completato entro e non oltre l'anno scolastico in corso.

5. Il finanziamento erogato sarà utilizzato esclusivamente per retribuire il personale docente e ATA, in servizio nella scuola (o nelle eventuali scuole partner o di rete – cfr art. 1, comma 3) e impegnato nelle attività previste dal progetto.

Art. 4 Organismi preposti e azioni di valutazione dei progetti.

1. Il Direttore dell'USR costituisce un Comitato Tecnico Regionale paritetico con il compito di coordinare l'attività di valutazione dei progetti e di svolgere un'azione di supporto, monitoraggio e valutazione. Gli esiti del monitoraggio e della valutazione saranno oggetto di informativa alle OO. SS. firmatarie del presente contratto.
2. La valutazione sarà effettuata su base provinciale, secondo i criteri definiti a livello regionale, utilizzando le tabelle di valutazione allegate al presente accordo. Il punteggio massimo che potrà essere conseguito da ciascuna scuola è pari a 100: massimo 60 punti per i dati di realtà e massimo 40 punti per gli elementi qualitativi.
3. Il Direttore generale costituirà apposite Commissioni tecniche paritetiche provinciali per la

valutazione dei progetti nei tempi e secondo le modalità definite a livello regionale. Il personale in servizio nelle scuole che partecipano al bando non potrà far parte delle Commissioni provinciali.

4. I dirigenti dei singoli Uffici di ambito territoriale provvederanno a trasmettere, **entro e non oltre il 16 maggio 2016** gli esiti delle valutazioni provinciali al Direttore generale dell'U.S.R. per la Campania.
5. Entro il **18 maggio 2016**, l'U.S.R. Campania provvederà alla compilazione e alla pubblicazione, sul sito dell'Ufficio, dell'elenco regionale **provvisorio** delle istituzioni scolastiche ammesse al finanziamento per le aree a rischio e per le aree a forte processo immigratorio. Avverso tale elenco saranno ammessi ricorsi direttamente ai rispettivi UU.AA.TT. entro il **23 maggio 2016**.
6. L'U.S.R. per la Campania, sulla base delle successive comunicazioni degli UU.AA.TT. circa gli esiti degli eventuali ricorsi, provvederà alla compilazione dell'elenco regionale delle istituzioni scolastiche ammesse al finanziamento per le aree a rischio e per le aree a forte processo immigratorio; ultimata la procedura, il Direttore Generale comunicherà alle OO. SS. firmatarie del presente accordo l'elenco delle scuole finanziate con l'indicazione dei relativi importi attribuiti e l'elenco delle scuole non finanziate
7. Il responsabile del procedimento provvederà poi, utilizzando una apposita funzione del portale MIUR, ad approvare i progetti delle istituzioni scolastiche ammesse al finanziamento per le aree a rischio e per le aree a forte processo immigratorio con l'indicazione dei relativi importi attribuiti.
8. Fino alla data limite di presentazione dei progetti, gli UU.AA.TT. istituiranno appositi sportelli di consulenza per le istituzioni scolastiche, con lo scopo di offrire un servizio di assistenza alla redazione dei progetti, indicando i referenti provinciali responsabili del servizio.

Art. 5 - Allegati

1. Costituiscono parte integrante del presente accordo i seguenti allegati:
 1. scheda All. 1 Presentazione del progetto (All. 1 AR – All. 1 IM);
 2. scheda All. 2 Richiesta e dati dell'istituzione scolastica (All. 2 AR – All. 2 IM);
 3. scheda All. 3 Scheda finanziaria;
 4. tabella di valutazione per progetti “Aree a rischio”;
 5. tabella di valutazione progetti “Aree a forte processo immigratorio”;
 6. modello di impegnativa a partecipare al monitoraggio a conclusione del progetto;
 7. dichiarazione congruenza POF.

NORME FINALI

Art. 6 - Interpretazione autentica

1. Qualora insorgano controversie sull'interpretazione del presente contratto integrativo regionale decentrato, le parti che lo hanno sottoscritto, entro 5 giorni dalla richiesta di uno dei firmatari, definiscono consensualmente il significato della clausola controversa.
2. Allo scopo di cui al precedente comma 1, la richiesta deve essere formulata in forma scritta e

deve contenere una sintetica descrizione dei fatti.

3. L'eventuale accordo raggiunto sostituisce la clausola controversa sin dall'inizio di validità del contratto e di questo viene data tempestiva comunicazione a tutte le istituzioni scolastiche della regione.

Art. 7 - Pubblicità dell'accordo

1. Copia del presente accordo deve essere affissa all'albo di ciascuna istituzione scolastica.

Art. 8 - Impegni di spesa

1. A norma dell'art. 40, comma 3 *quinquies*, del d.lgs. 30 marzo 2001 n. 165, si dichiara che il presente accordo non comporta, neanche per gli esercizi finanziari successivi, oneri in contrasto con i vincoli risultanti da Contratti nazionali o non previsti negli strumenti di programmazione annuale o pluriennale del MIUR.

Napoli, 21 aprile 2016

Parte pubblica:

Il Direttore generale dell'U.S.R. per la Campania
Luisa Franzese

Firma autografa omessa ai sensi dell'art. 3 del D.Lgs. n 39/1993

Parte sindacale:

FLC CGIL - Grillo - f.to

CISL SCUOLA - Colonna - f.to

UIL SCUOLA - Panacea - f.to

SNALS-CONFSAL - Margiotta - f.to

FED. GILDA-UNAMS - Mattera - f.to